

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2015-2017

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni

standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione l'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge un contesto economico in lieve miglioramento rispetto al passato e caratterizzato, per il 2015, da una crescita programmatica pari allo 0,6 per cento, che si rafforza negli anni successivi, anche grazie agli effetti della Legge di Stabilità ed alle riforme in corso di realizzazione e quelle in programma.

Tale quadro trova conferma anche nella Nota di aggiornamento al Def 2014, approvata nello scorso mese di settembre, dalla quale si evidenziano le seguenti notazioni riferibili alle principali variabili macroeconomiche:

• PIL Italia

	2013	2014	2015	2016	2017
PIL Italia	-1,9	-0,3	+0,5	+0,8	+1,1

La caduta del PIL, che in termini cumulati si attesta in Italia in misura superiore rispetto a quella verificatasi durante la grande depressione del '29, stenta a recuperare i livelli pre-crisi e, anche alla luce dei crescenti rischi di stagnazione, assume una ripresa meno marcata e tardiva rispetto a quella prefigurata nel corso del 2014.

• Saldi del conto economico della PA a legislazione vigente in rapporto al PIL

	2013	2014	2015	2016	2017
Saldo primario	+2,0	+1,7	+2,3	+2,7	+3,1
Saldo di parte corrente	-0,2	-0,3	+0,8	+1,3	+1,8
Indebitamento netto	-2,8	-3,0	-2,2	-1,8	-1,2

Nel 2015 l'indebitamento netto tendenziale è previsto attestarsi al 2,2 per cento del PIL, a fronte del 2,0 per cento stimato nel DEF, riflettendo una riduzione dell'avanzo primario parzialmente compensata dal miglioramento atteso degli interessi passivi. Negli anni successivi, l'indebitamento netto tendenziale è previsto ridursi gradualmente, passando dall'1,8 per cento del PIL nel 2016 all'1,2 per cento nel 2017, anche per effetto della riduzione della spesa per interessi, che è attesa diminuire dal 4,5 per cento del 2015 al 4,3 per cento del 2018.

L'attuale scenario ipotizza una graduale chiusura degli spread di rendimento a dieci anni dei titoli di Stato italiani rispetto ai Bund tedeschi. Lo spread è previsto attestarsi nel 2015 a 150 punti base, cui segue una riduzione a 100 punti base nel periodo 2016-2017.

- Pareggio strutturale di bilancio

Il Def 2014 e la relativa Nota di aggiornamento hanno segnato un deciso rallentamento del percorso di avvicinamento al pareggio finanziario, (inizialmente previsto per il 2015) - motivato dall'attuale contesto macro-economico internazionale e nazionale, caratterizzato da una recessione tra le più profonde e prolungate della storia recente - ed il cui raggiungimento è stato differito nel medio periodo. In tal senso la Legge di Stabilità recentemente varata contiene interventi strutturali per lo sviluppo dell'economia che sono parzialmente finanziati da riduzioni di spesa, ampliando l'indebitamento netto tendenziale del 2015 dal 2,2 per cento del PIL al 2,9 per cento, ma garantendo comunque una variazione positiva del saldo strutturale tra il 2014 e il 2015, pari a 0,1 punti percentuali di PIL. Permane comunque l'impegno del Governo a riprendere la convergenza verso il proprio Obiettivo di Medio Periodo già dal 2016 prevedendo una ulteriore riduzione del saldo strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL ed introducendo, nella medesima Legge di Stabilità 2015, una clausola sulle aliquote IVA e sulle altre imposte indirette per garantire il raggiungimento dell'Obiettivo di Medio Termine per un ammontare di 12,4 miliardi nel 2016, 17,8 miliardi e 21,4 miliardi nel 2017 e 2018.

- Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2008	3,2%
2009	0,7%
2010	1,6%
2011	2,7%
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2015 e 2016 al tasso di inflazione programmato.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

Come già segnalato lo scorso anno, possiamo subito sottolineare come il quadro di fondo della riforma della Pubblica Amministrazione, nei suoi principali aspetti federalista e modernizzatrice, non ha subito sostanziali modifiche, nonostante un ampio ed articolato dibattito non solo dottrinario ma anche politico. In particolare, ancora una volta, bisogna segnalare una difficoltà nella programmazione dell'ente dovuta principalmente all'assenza di un quadro d'insieme certo e stabile.

Così come ormai verificatosi dall'introduzione del "*semestre europeo*", le modifiche riguardanti il bilancio degli enti locali vengono anticipate nella cosiddetta manovra estiva, riducendo fortemente le novità presenti nella legge di stabilità.

Volendo brevemente riassumere le principali disposizioni che hanno effetti sulle logiche ed i contenuti del prossimo bilancio potremmo ricordare:

- legge finanziaria 23 dicembre 2014, n. 190
- D. Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo unico degli enti locali
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,
- decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126
- legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013)

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

In particolare sono stati presi in considerazione gli interventi regionali nel settore dell'istruzione a sostegno del diritto allo studio.

Linee di *intervento* regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto.

Linee di *intervento* regionali in materia di opere pubbliche, difesa del suolo

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE Km ² .37		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 6	
STRADE		
* Statali km. 5,00	* Provinciali km. 8,00	* Comunali km.110,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 6.363	
Popolazione residente al 31 dicembre 2013		
Totale Popolazione	n° 6.309	
di cui:		
maschi	n° 3.022	
femmine	n° 3.287	
nuclei familiari	n° 2.890	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2013		
Totale Popolazione	n° 4.849	
Nati nell'anno	n° 1.521	
Deceduti nell'anno	n° 91	
saldo naturale	n° 1.430	
Immigrati nell'anno	n° 216	
Emigrati nell'anno	n° 186	
saldo migratorio	n° 30	
Popolazione al 31.12. 2013		
Totale Popolazione	n° 6.309	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 344	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 380	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 955	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.109	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.521	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,82
	2010	0,55
	2011	0,82
	2012	0,76
	2013	0,9
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,06
	2010	1,10
	2011	1,05
	2012	1,44
	2013	1,44
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 6135
	entro il	n° 6.695
	31/12/2013	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2010	2011	2012	2013	2014
In età prescolare (0/6 anni)	334	339	339	344	305
In età scuola obbligo (7/14 anni)	410	411	397	380	378
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.028	964	957	955	899
In età adulta (30/65 anni)	3.209	3.235	3.109	3.109	3.035
In età senile (oltre 65 anni)	1.540	1.544	1.511	1.521	1.518

1.3.3 Economia insediata

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole, artigiane e commerciali**

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	nessuna
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	nessuna
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	alta

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività **agricole, artigianali, commerciali, turistiche** come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

AGRICOLTURA Settori Aziende 20 Addetti Prodotti
ARTIGIANATO Settori Aziende 30 - 40 Addetti Prodotti
INDUSTRIA Settori Aziende poche Addetti Prodotti
COMMERCIO Settori Aziende 100 Addetti
TURISMO E AGRITURISMO Settori Aziende 3 Addetti
TRASPORTI Linee urbane Linee extraurbane

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2012	2013	2014	2015	2016	2017
E1 - Autonomia finanziaria	0,92	0,75	0,79	0,94	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,77	0,57	0,64	0,73	0,75	0,76
E3 - Prelievo tributario pro capite	607,32	482,05	562,49	561,27	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,18	0,15	0,21	0,18	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2012	2013	2014	2015	2016	2017
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,34	0,29	0,22	0,15	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,06	0,05	0,04	0,02	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,28	0,24	0,19	0,13	-	-
S4 - Spesa media del personale	37.521,88	34.493,94	36.318,79	35.250,41	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,09	0,27	0,18	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	689,48	782,16	1.042,15	1.528,64	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	207,96	248,06	163,18	59,93	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2012	2013	2014
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
MUNICIPIO	1	1169,91
SEDE VIGILI/SALA CONSIGLIARE	2	997,42
BAGNI PUBBLICI	2	30,00
SEDE INPS	1	656,00
POLIVALENTE	1	650,00
CASA ASCHIERI	1	350,00
MULINO VAREGIO	1	420,00
EX SCUOLE	6	2164,66
IMPIANTI SPORTIVI	17	1095,25
CIMITERI	2	120,00
ALPEGGI	2	826,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNA	1	1400,00
SCUOLE PRIMARIE	2	1183,52
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1	2660,57

Aree pbbliche	Numero	Kmq
GIARDINI VILLA FERRO	1	25,00
GIARDINI FORESTO	1	10,50
AREA VERDE VIA RUBATTERA	1	7,40
SCUOLA SECONDARIA "E. FERMI"	1	15,60
SCUOLA PRIMARIA FORESTO	1	10,30
EX SCUOLA PRIMARIA "DE AGOSTINI"	1	6,60
AREA VERDE VIA S. P. D'OLLESIA	1	45,60
GIARDINI SCUOLA DELL'INFANZIA	1	39,00
GIARDINI VIA BARGES	1	3,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2014	2015	2016	2017
Altri servizi a domanda individuale	DIRETTA			Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	DIRETTA			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	DIRETTA			Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 : delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (art. 3).

Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69: delega ai comuni di funzioni regionali in materia di cave e torbiere (art. 4)

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ritiene importanti questi strumenti e si attiverà a livello sovra-comunale (costituendo unione dei Comuni montani) per la loro attivazione in quanto strumenti di area vasta che coinvolgono territori di più enti locali, con particolare attenzione agli strumenti di programmazione negoziata già attivi in territori prossimi al nostro (patto territoriale nord-ovest)

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi a breve saranno consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Questo Comune partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - SMAT S.p.A - con una quota dello 0,00013% per la gestione del servizio idrico integrato;

ACSEL S.P.A. per la gestione di servizi di carattere ambientale (quali ad esempio: rifiuti urbani e nettezza urbana; energia con fonti alternative e rinnovabili; cattura, osservazione sanitaria e rifugio di cani randagi), oltre alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa - con una quota dello 4,64%;

CADOS - Consorzio Ambiente Dora Sangone, organismo di programmazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con una quota dello 1,899%;

CON.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa, per la gestione dei servizi socio-assistenziali, con una quota dello 6,98%.

Tutte le sopra elencate società, imposte, peraltro, da legislazione vigente, partecipano alla produzione di servizi essenziali non dismettibili, giustificati dalla istituzionalità delle prestazioni e dalla necessità di gestione specializzata del patrimonio comunale. Esse pertanto risultano indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Non pare quindi congrua la loro dismissione per impossibilità concreta di riassunzione di tali servizi in modo diretto, a causa della carenza strutturale e di organigramma in merito da parte di questo Ente.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2012	2013	2014
Risultato di Amministrazione	266.167,13	262.952,70	259.231,40
di cui Fondo cassa 31/12	567.266,86	305.917,17	471.333,45
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2012/2017.

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Avanzo applicato	34.244,00	102.550,00	61.140,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	36.386,29	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.834.032,28	3.043.192,48	3.549.290,00	3.443.412,00	3.229.090,00	3.166.090,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	380.769,92	1.342.421,88	1.170.341,00	289.240,00	269.794,00	263.959,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	791.700,72	978.917,03	853.244,60	1.001.770,00	784.466,00	753.466,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.000.756,58	1.240.376,29	723.659,00	301.700,00	61.500,00	13.114.024,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	50.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	467.793,84	436.537,55	1.515.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
TOTALE	6.559.297,34	7.245.995,23	9.429.260,89	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
ICI / IMU	1.405.810,00	1.397.098,00	842.061,00	985.000,00	16,97%	890.000,00	865.000,00
TASI	0,00	0,00	338.000,00	338.000,00	0%	338.000,00	338.000,00
TARI	0,00	0,00	834.749,00	801.500,00	-3,98%	801.500,00	801.500,00
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	570.000,00	480.000,00	585.000,00	671.000,00	14,70%	623.000,00	610.000,00

L'incremento ICI/IMU anno 2015 su anno 2014 è determinato dalle proiezioni di entrate a seguito attività di recupero evasione.

Il decremento delle entrate per TARI è dovuto alla riduzione delle tariffe uso domestico e seguito di riduzione costi del servizio.

Gli scostamenti dell'addizionale comunale all'IRPEF sono legati ai presunti flussi di cassa.

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	ICI / IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'esenzione dall'IMU dell'abitazione principale e pertinenze (escluse le categorie A1, A8 e A9: abitazioni signorili, ville, castelli, palazzi storici) è stata resa definitiva e l'Amministrazione ha confermato per il 2015 le aliquote deliberate nel 2014
Funzionari responsabili	VIGHETTI MARILENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'Amministrazione ritiene di applicare l'aliquota in modo progressivo solo sulle abitazioni principale ed immobili assimilati, modulando in modo da non tassare tutte le abitazioni già esenti ai fini IMU, perché ricompresa nella detrazione fissa di € 200
Funzionari responsabili	VIGHETTI MARILENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La TARI presenta una disciplina quasi identica a quella della TARES ma non prevede la maggiorazione per i servizi indivisibili. Grazie ai risultati di riduzione dei costi del servizio, è stato possibile spalmare i benefici su tutte le categorie.
Funzionari responsabili	VIGHETTI MARILENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF, è stata confermata nella misura dello 0,75 e fin dal 2009 è stata mantenuta invariata
Funzionari responsabili	VIGHETTI MARILENA
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivati dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2015/2017.

Descrizione	Trend storico			Program.	%	Programmazione	
	2012	2013	2014	Annua 2015	Scostam. 2014/2015	pluriennale	
Entrate da Servizio						2016	2017
Altri servizi a domanda individuale	4.800,00	6.747,00	8.411,00	8.000,00	-4,89%	6.000,00	6.000,00
Impianti sportivi	7.391,00	8.275,00	9.820,00	7.200,00	-26,68%	7.200,00	7.200,00
Mense scolastiche	73.771,00	65.577,00	69.587,00	68.000,00	-2,28%	68.000,00	68.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale – trasporto alunni	Sono state riconfermate le tariffe dell'anno 2014
Impianti sportivi	Sono state riconfermate le tariffe dell'anno 2014 con arrotondamento all'euro e unificate le tariffe per i non residenti
Mense scolastiche	Sono state riconfermate le tariffe dell'anno 2014

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	455.308,78	Patrimonio netto	33.730.780,61
Immobilizzazioni materiali	34.607.780,95	Conferimenti	16.503,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.162,95	Debiti	7.181.131,75
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passive	0,00
Crediti	5.390.829,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	471.333,45		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	40.928.415,36	Totale	40.928.415,36

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Parte del patrimonio disponibile è concesso in uso gratuito o applicando un canone simbolico, ad associazioni locali che promuovono importanti attività nei campi culturale, turistico, sportivo, commerciale, artigianale e agricolo.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto negli anni precedenti e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

In particolare prevede, nel corso del 2015 di accedere alla possibilità di rinegoziare alcuni mutui ancora in ammortamento a fronte di un miglioramento del tasso di interesse e per alleggerire la parte fissa della spesa corrente e reperire risorse da destinare a spese di investimento.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2015	% Scostam. 2014/2015	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014			2016	2017
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	100.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	228,95%	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	50.000,00	102.000,00	1.520.000,00	5.000.000,00	228,95%	5.000.000,00	5.100.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2015	% Scostam. 2014/2015	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014			2016	2017
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	863.356,58	1.112.361,29	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	109.400,00	120.373,00	603.790,00	223.200,00	-63,03%	1.500,00	13.084.024,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	28.000,00	7.642,00	8.000,00	18.500,00	131,25%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	111.869,00	60.000,00	-46,37%	60.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.000.756,58	1.240.376,29	723.659,00	301.700,00	-58,31%	61.500,00	13.114.024,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2012/2014 (dati definitivi) e 2015/2017 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.352.702,50	4.937.790,73	6.575.947,54	9.378.225,00	9.056.734,00	8.945.170,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.312.840,77	1.565.989,77	1.029.637,35	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	326.414,33	287.046,01	308.476,00	290.197,00	226.616,00	238.345,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	467.793,84	436.537,55	1.515.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
TOTALE TITOLI	6.459.751,44	7.227.364,06	9.429.260,89	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.937.667,80	2.021.524,48	1.943.146,75	1.877.210,00	1.659.244,00	1.587.245,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	196.280,69	205.017,62	218.913,60	224.678,00	222.337,00	222.337,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	437.259,14	515.962,39	640.692,00	466.950,00	256.050,00	256.050,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.968,34	184.731,92	199.076,00	32.184,00	30.684,00	30.684,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	108.742,93	205.144,30	16.855,00	12.950,00	13.050,00	13.050,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.297,30	211.361,01	247.555,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	947.375,68	1.025.890,51	1.170.262,60	840.591,00	838.091,00	5.265.091,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.150.095,67	1.237.921,47	454.562,00	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	162.570,97	384.092,72	306.666,00	15.960,00	9.400,00	9.400,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	384.801,30	397.606,41	414.945,00	393.247,00	347.886,00	347.951,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	93.297,34	73.853,65	147.724,94	127.748,00	133.330,00	133.330,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	29.186,11	40.674,02	50.885,00	7.368,00	15.192,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	34.737,00	223.710,00	129.980,00	91.268,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	326.414,33	287.046,01	548.040,00	517.226,00	438.006,00	438.009,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	467.793,84	436.537,55	1.515.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
TOTALE MISSIONI	6.459.751,44	7.227.364,06	9.429.260,89	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.688.417,71	1.820.727,27	1.815.248,00	1.804.710,00	1.622.744,00	1.575.745,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	196.280,69	205.017,62	218.913,60	224.678,00	222.337,00	222.337,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	405.794,78	315.628,32	257.192,00	266.950,00	256.050,00	256.050,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.968,34	77.098,31	60.604,00	32.184,00	30.684,00	30.684,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.005,70	17.994,30	13.945,00	12.950,00	13.050,00	13.050,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.188,50	193.861,01	247.555,00	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	947.375,68	997.756,35	904.693,00	840.591,00	838.091,00	838.091,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	360.141,89	436.496,05	379.275,00	230.100,00	226.600,00	226.600,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.055,29	384.092,72	306.666,00	15.960,00	9.400,00	9.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	381.990,47	374.591,11	378.945,00	364.247,00	347.886,00	347.951,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	93.297,34	73.853,65	147.724,94	127.748,00	133.330,00	133.330,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	29.186,11	40.674,02	50.885,00	6.368,00	15.192,00	1.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	34.737,00	223.710,00	129.980,00	91.268,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	239.564,00	227.029,00	211.390,00	199.664,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO 1	4.352.702,50	4.937.790,73	6.575.947,54	9.378.225,00	9.056.734,00	8.945.170,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Gli scostamenti rispetto all'anno 2014 più significativi si rilevano

- alla missione 11 per interventi una tantum nell'ambito della messa in sicurezza del territorio, di rilocalizzazione immobili disposti interamente con fondi regionali.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017

- alla missione 8 per interventi di manutenzione ordinaria disposti con Fondi ATO attraverso la Comunità Montana

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	249.250,09	200.797,21	127.898,75	72.500,00	36.500,00	11.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	31.464,36	200.334,07	383.500,00	200.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	107.633,61	138.472,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.737,23	187.150,00	2.910,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.108,80	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	28.134,16	265.569,60	0,00	0,00	4.427.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	789.953,78	801.425,42	75.287,00	65.200,00	25.000,00	8.775.524,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	143.515,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.810,83	23.015,30	36.000,00	29.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.312.840,77	1.565.989,77	1.029.637,35	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Lavori di manutenzione straordinaria campo da calcio a 7	Regione Piemonte – mutuo presso Istituto Credito	€ 170.000,00	90%
Lavori di demolizione fabbricato in località Ghiare n.1	Contributo Regione Piemonte	€ 124.259,90	100%
Lavori di demolizione fabbricato in località Ghiare n.2	Contributo Regione Piemonte	€ 61.000,00	100%
Lavori di manutenzione rio Rocciamelone – post evento alluvionale 2011	Contributo Regione Piemonte	€ 200.000,00	1%
Lavori di risanamento conservativo Mulino Varesio	Contributo FES, CPN e autofinanziamento	€ 163.000,00	25%
Lavori di manutenzione straordinaria scuola infanzia “Tetti Verdi”	Fondi propri	€ 20.000,00	45%
Lavori di manutenzione straordinaria ex scuola di via Massimo d’Azeglio	Fondi propri	€ 25.000,00	1%
Lavori di sistemazione stradale borgata Falcemagna – fondi ATO 3	Contributo fondi ATO	€ 100.000,00	20%
Lavori di manutenzione straordinaria e bonifica amianto scuola primaria “ex maschili”	Contributo MIUR	€ 99.500,00	30%

Lavori di manutenzione straordinaria e bonifica amianto scuola secondaria di 1° grado "E.Fermi"	Contributo MIUR	€ 216.000,00	3%
Lavori di manutenzione campo H	Fondi propri	€ 17.000,00	60%

2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2015/2017	Fonte finanziamento	Importo totale	Anno di previsione
MACCHINARI E ATTREZZATURE SERVIZI TECNICI	FONDI PROPRI	2.000,00	2015
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO	CONTRIBUTO TESORIERE	1.500,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	FONDI PROPRI	51.000,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	FONDI PROPRI	5.000,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "E.FERMI"	CONTRIBUTO REGIONALE PARZIALE + FONDI COMUNALI A RESIDUO	200000 + 64400	2015
INCARICHI PROFESSIONALI	FONDI PROPRI	10.000,00	2015
SEGNALETICA ORIZZONTALE, VERTICALE E TOPONOMASTICA	FONDI PROPRI	8.000,00	2015
SISTEMAZIONE VIABILITA' E PIANO PARCHEGGI - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE DELLA RIMEMBRANZA	CONTRIBUTO REGIONALE PARZIALE	38.000,00	2015
LAVORI IN ECONOMIA PER MANUTENZIONE PAVIEMNTAZIONE STRADALE	FONDI PROPRI	2.700,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI PUNTI LUCE ILL. PUBBLICA	FONDI PROPRI	16.500,00	2015
SOSTITUZIONE LAPIDI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	FONDI PROPRI	10.000,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	FONDI PROPRI	19.000,00	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA IRRIGUA	FONDI PROPRI	1.000,00	2015

CONTRIBUTO EDIFICI DEL CULTO - LEGGE 15	FONDI PROPRI	3.000,00	2015
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO	CONTRIBUTO TESORIERE	1.500,00	2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	FONDI PROPRI	30.000,00	2016
INCARICHI PROFESSIONALI	FONDI PROPRI	10.000,00	2016
LAVORI IN ECONOMIA PER MANUTENZIONE PAVIEMNTAZIONE STRADALE	FONDI PROPRI	8.500,00	2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI PUNTI LUCE ILL. PUBBLICA	FONDI PROPRI	16.500,00	2016
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO	CONTRIBUTO TESORIERE	1.500,00	2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	FONDI PROPRI	10.000,00	2017
SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOLETTA - COMPLETAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE	2.000.000	2017
SISTEMAZIONE SPONDALI INVASI E SOTTOMURAZIONI VIA ROCCIAMELONE - ORRIDO	CONTRIBUTO REGIONALE	1.550.000	2017
SISTEMAZIONE VIABILITA' E PIANO PARCHEGGI	MUTUO	100.000	2017
LAVORI IN ECONOMIA PER MANUTENZIONE PAVIEMNTAZIONE STRADALE	FONDI PROPRI	3.500	2017
COSTRUZIONE MURI DI CONTENIMENTO E SOSTEGNO STRADE	CONTRIBUTO REGIONALE	1.486.586	2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI PUNTI LUCE ILL. PUBBLICA	FONDI PROPRI	16.500,00	2017
MESSA IN SICUREZZA COSTONE ROCCIOSO VIA NUOVA	CONTRIBUTO REGIONALE	877.000	2017
RICOSTRUZIONE PONTE CAMBURSANO	CONTRIBUTO REGIONALE	4.088.816	2017
RICOSTRUZIONE PONTE STORICO	CONTRIBUTO REGIONALE	3.080.122	2017

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

DUP - Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017

- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2015	2016	2017
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	-4.934.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-66.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo 2015 (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2015.

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	471.333,45				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.601.469,24	3.443.412,00	Titolo 1 - Spese correnti	12.276.188,07	9.378.225,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.045.047,59	289.240,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.067.330,74	367.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.444.129,16	1.001.770,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.361.237,83	301.700,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	0,00	0,00			
Totale entrate finali	9.923.217,27	5.036.122,00	Totale spese finali	14.343.518,81	9.745.925,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	66.694,29	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	294.726,58	290.197,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.041.428,32	1.965.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.133.863,09	1.965.200,00
Totale Titoli	7.108.122,61	6.965.200,00	Totale Titoli	2.428.589,67	2.255.397,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	259.231,40				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.290.571,28	12.001.322,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.772.108,48	12.001.322,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D5 ACCESSO D1	2	2	100
D	D4 ACCESSO D1	4	4	100
D	D3	2	2	100
D	D2	1	1	100
C	C5	6	6	100
C	C4	2	2	100
C	C3	4	4	100
C	C2	4	4	100
C	C1	1	1	100
B	B6 ACCESSO B1	1	1	100
B	B5 ACCESSO B3	1	1	100
B	B3	4	4	100
B	B2	2	2	100

In relazione alla programmazione del personale, sia in termini di spese, sia in termini di risorsa numerica, si rileva che dall'anno 2015 si riscontrano, sulla base degli atti depositati, le vacanze di un posto presso l'area edilizia ed urbanistica per mobilità presso altro Ente, conclusasi il 31 dicembre 2014, nonché di numero tre pensionamenti che determineranno carenza nell'area finanziaria, nella area demografica e nel servizio tributario.

Tali vacanze fanno prendere in considerazione, dal punto di vista della programmazione di bilancio, la sostituzione, per quanto possibile, in termini provvisori, per evitare interruzione di pubblico servizio e senza alcuna determinazione specifica per l'anno 2015 in dipendenza di due fattori fondamentali e precisamente:

- la normativa in essere per la quale non risulta possibile a provvedere al tourn over di un posto di ruolo a tempo indeterminato se non con decorrenza dall'anno successivo rispetto all'avvenuta vacanza;
- l'osservanza delle norme dettate dalla legge di stabilità per l'anno 2015 che impone procedure di mobilità connesse al soprannumero da dichiararsi da parte della Città Metropolitana in relazione alla soppressione della Provincia. Detta procedura allo stato attuale non risulta ancora attuabile a causa di assenza di notizie sugli elenchi di personale in esubero da parte della disciolta Provincia di Torino. Ugualmente per l'anno 2017 la programmazione nel settore del bilancio pluriennale tiene in considerazione ulteriori ipotesi di pensionamenti secondo i quali verrà determinato stanziamento necessario alla sostituzione con rimodulazione delle funzioni e delle mansioni nell'ambito delle aree, il tutto però sulla base di specifica attenta analisi derivante dalla situazione operativa e normativa del momento.

Pertanto la programmazione economica di bilancio 2015 e pluriennale 2015-2016-2017 rileva una attenta impostazione per evitare lo sfioramento dei limiti di spesa del personale nella quantificazione media del triennio precedente, nonché in relazione alla necessità di equilibrata impostazione delle funzioni in rapporto alle esigenze funzionali dell'ente.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2012/2014

Patto di Stabilità	2012	2013	2014
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Annualità	Obiettivo	Previsione	Differenza	Rispetto del Patto
Patto di stabilità interno 2015	358.000,00	833.104,00	-475.104,00	R
Patto di stabilità interno 2016	381.000,00	391.116,00	-10.116,00	R
Patto di stabilità interno 2017	381.000,00	415.369,00	-34.369,00	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per maggiori approfondimenti si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci finanziari di previsione.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti
	2	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese personale; mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
	3	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
	4	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti; riduzione della pressione fiscale
	5	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento
		degli attuali livelli di servizi erogati
	6	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese personale; mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati; Manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente
	7	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
	8	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese personale; Protezione e tutela della sicurezza dei cittadini
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica - OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela delle fasce sociali più deboli; Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati
	2	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela delle fasce sociali più deboli; Accrescimento livello istruttivo dei minori
	3	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela delle fasce sociali più deboli; Accrescimento livello istruttivo dei minori
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spesa del personale; Appoggio alle associazioni culturali perché creino punti di aggregazione
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero - OBIETTIVO STRATEGICO: Organizzazione dei servizi sportivi in funzione delle richieste della cittadinanza; Manutenzione del patrimonio dell'ente e ammodernamento delle strutture
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

	2	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente
	2	PROGRAMMA 3 - Rifiuti - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti; Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
	3	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato - OBIETTIVO STRATEGICO: Contenimento spese correnti; Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civilei - OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno a 360° alla Protezione Civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela delle fasce sociali più deboli; Contenimento spesa personale
	2	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e artigianato - OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno alle attività produttive e commerciali del territorio
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva - OBIETTIVO STRATEGICO: Utilizzo per sopperire ad integrare stanziamenti di spesa corrente
	2	PROGRAMMA 2 - Fondo svalutazione crediti - OBIETTIVO STRATEGICO: Salvaguardare gli equilibri di bilancio rispetto alle oscillazioni delle entrate
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	PROGRAMMA 1 - Quota interessi e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari - OBIETTIVO STRATEGICO: Ricercare ogni possibile azione volta a ridurre i tassi dell'indebitamento
	2	PROGRAMMA 2 - Quota capitale e ammortamento mutui prestiti e obbligazionari - OBIETTIVO STRATEGICO: Ricercare ogni possibile azione volta a ridurre l'incidenza della spesa corrente a medio termine
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - OBIETTIVO STRATEGICO: Rispettare la restituzione entro la chiusura dell'esercizio
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	PROGRAMMA 1 - servizi per conto terzi - Partite di giro - OBIETTIVO STRATEGICO: mantenimento degli equilibri fra i servizi conto terzi

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di

razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2015 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2015, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto. Purtroppo le limitazioni di spesa contenute nel dl 78/2010 impongono un'attenta valutazione dei costi/benefici.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2015, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Delibera di approvazione: G.R. N. 21-1637

Data di approvazione: 22/06/2009

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
C NUOVO IMPIANTO	118.000,00	0,00	118.000,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	9.853,00	9.853,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2015/2017, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2014 e la previsione 2015.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Entrate Tributarie (Titolo 1)	3.834.032,28	3.043.192,48	3.549.290,00	3.443.412,00	-2,98%	3.229.090,00	3.166.090,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	380.769,92	1.342.421,88	1.170.341,00	289.240,00	-75,29%	269.794,00	263.959,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	791.700,72	978.917,03	853.244,60	1.001.770,00	17,41%	784.466,00	753.466,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.006.502,92	5.364.531,39	5.572.875,60	4.734.422,00	-15,05%	4.283.350,00	4.183.515,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	34.244,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	5.499,94	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	5.040.746,92	5.364.531,39	5.578.375,54	4.734.422,00	-15,13%	4.283.350,00	4.183.515,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	241.700,00	0%	1.500,00	13.084.024,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0%	60.000,00	30.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	100.000,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	102.550,00	61.140,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	30.886,35	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	102.550,00	92.026,35	301.700,00	227,84%	61.500,00	13.214.024,00

Gli di scostamenti significativi tra i valori 2014 e le previsioni 2015 sono rilevati:
tra le entrate per trasferimenti correnti che nel 2014 erano iscritti

- € 289.000 per contributo regionale destinato ad interventi di rilocalizzazione immobili insistenti in zone ad alto rischio idro geologico
- € 133.000 per contributo da unione europea per progetto Populartes
- € 397.000 per trasferimento da Comunità Montana Fondi Ato per manutenzioni ordinarie sul territorio

5.2.1.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.010.729,35	2.450.007,58	3.033.460,00	3.054.374,00	0,69%	2.842.852,00	2.779.852,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	515.830,00	389.038,00	-24,58%	386.238,00	386.238,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	823.302,93	593.184,90	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.834.032,28	3.043.192,48	3.549.290,00	3.443.412,00	-2,98%	3.229.090,00	3.166.090,00

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014			2016	2017
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	372.749,92	1.287.794,88	936.564,00	189.240,00	-79,79%	169.794,00	163.959,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	8.020,00	54.627,00	133.777,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	380.769,92	1.342.421,88	1.170.341,00	289.240,00	-75,29%	269.794,00	263.959,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014			2016	2017
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	696.973,18	702.710,53	688.933,00	790.515,00	14,74%	653.290,00	653.290,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	37.345,60	115.800,00	210,08%	75.800,00	55.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.565,02	1.434,63	1.500,00	1.000,00	-33,33%	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	14.331,04	16.686,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	91.162,52	260.440,83	108.780,00	94.455,00	-13,17%	54.376,00	43.376,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	791.700,72	978.917,03	853.244,60	1.001.770,00	17,41%	784.466,00	753.466,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014			2016	2017
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	863.356,58	1.112.361,29	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	109.400,00	120.373,00	603.790,00	223.200,00	-63,03%	1.500,00	13.084.024,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	28.000,00	7.642,00	8.000,00	18.500,00	131,25%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	111.869,00	60.000,00	-46,37%	60.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.000.756,58	1.240.376,29	723.659,00	301.700,00	-58,31%	61.500,00	13.114.024,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Non sono previste movimentazioni.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	100.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	50.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	100.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	228,95%	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.520.000,00	5.000.000,00	228,95%	5.000.000,00	5.000.000,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro ente, nel prossimo triennio **prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2015	2016	2017
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.443.412,00	3.229.090,00	3.166.090,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	289.240,00	269.794,00	263.959,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.001.770,00	784.466,00	753.466,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	301.700,00	61.500,00	13.114.024,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	100.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
TOTALE Entrate	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.378.225,00	9.056.734,00	8.945.170,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	290.197,00	226.616,00	238.345,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00
TOTALE Spese	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse impegnate 2015/2017	Spese previste 2015/2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	5.123.699,00	5.123.699,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	669.352,00	669.352,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	979.050,00	979.050,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	93.552,00	93.552,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	39.050,00	39.050,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	6.943.773,00	6.943.773,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	9.549.024,00	9.549.024,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	34.760,00	34.760,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.089.084,00	1.089.084,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	394.408,00	394.408,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	23.560,00	23.560,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	444.958,00	444.958,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.393.241,00	1.393.241,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	15.000.000,00	15.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.895.600,00	5.895.600,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Organi istituzionali	Riduzione del costo del servizio
Programma 2 - Segreteria generale	Dematerializzazione progressiva della corrispondenza in entrata ed uscita; Riduzione del costo del servizio
Programma 3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato e controllo di gestione	Riduzione del costo del servizio; Sperimentazione contabilità armonizzata : predisposizione e gestione bilancio armonizzato
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Riduzione del costo del servizio; Recupero base imponibile tramite lotta all'evasione
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Riduzione del costo del servizio; Manutenzione ordinaria e conservazione in buono stato delle proprietà dell'Ente, evitando il degrado e garantendo i giusti livelli di sicurezza
Programma 6 - Ufficio tecnico	Riduzione del costo del servizio; Manutenzione ordinaria e conservazione in buono stato delle proprietà dell'Ente, evitando il degrado e garantendo i giusti livelli di sicurezza
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile	Dematerializzazione progressiva degli atti e dei certificati; Riduzione del costo del servizio
Programma 11- Altri servizi generali	Contenimento della spesa corrente

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Incremento della sicurezza del cittadino; Riduzione del costo del servizio.

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Aumento del livello di accessibilità del servizio da parte dell'utenza; Riduzione del costo del servizio.
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Mantenimento del sostegno alla programmazione educativa scolastica; Riduzione del costo del servizio.
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Aumento del livello di accessibilità del servizio da parte dell'utenza; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Aumento del livello di partecipazione da parte dell'utenza alle iniziative proposte; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sport e tempo libero	

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione e conservazione del patrimonio; Riduzione del costo del servizio.
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione e conservazione del patrimonio; Riduzione del costo del servizio.

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Manutenzione e conservazione del patrimonio e del decoro urbano dell'Ente; Riduzione del costo del servizio
Programma 3 - Rifiuti	Incremento della differenziazione dei rifiuti urbani; Riduzione del costo del servizio
Programma 4 - Servizio idrico integrato	Mantenimento livello di efficienza delle strutture; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Obiettivo
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Incremento sicurezza stradale attraverso manutenzione rete viaria; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Incremento sicurezza cittadini attraverso sostegno associazione di volontariato

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Aumento del livello di accessibilità di servizi vari da parte dell'utenza; Riduzione del costo del servizio
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Mantenimento condizioni igienico sanitarie;; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	Semplificazione accesso servizio da parte dell'utenza;; Riduzione del costo del servizio
Programma 2 - Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori	Semplificazione accesso servizio da parte dell'utenza; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
Programma 1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Semplificazione accesso servizio da parte dell'utenza; Riduzione del costo del servizio

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Fondo di riserva	Riduzione delle spese correnti
Programma 2 - Fondo svalutazione crediti	Riduzione rischio per insolvenze creditori

MISSIONE	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Quota interessi e ammortamento mutui prestati e obbligazionari	Riduzione del costo del debito
Programma 2 - Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Riduzione del costo del debito

MISSIONE	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	Riduzione del costo del debito

MISSIONE	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	Riduzione del costo del servizio

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	1.877.210,00	1.659.244,00	1.587.245,00	5.123.699,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	1.877.210,00	1.659.244,00	1.587.245,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Soese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.804.710,00	1.622.744,00	1.575.745,00	5.003.199,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.500,00	36.500,00	11.500,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	1.877.210,00	1.659.244,00	1.587.245,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	70.060,00	70.060,00	70.060,00	
Totale Programma 02 - Segreteria generale	342.251,00	320.976,00	321.476,00	984.703,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	320.437,00	213.519,00	203.519,00	737.475,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	110.381,00	94.383,00	94.383,00	299.147,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.800,00	110.600,00	110.600,00	337.000,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	449.271,00	420.471,00	418.971,00	1.288.713,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	109.110,00	81.180,00	81.180,00	271.470,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	359.900,00	348.055,00	287.056,00	995.011,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali. generali e di gestione	1.877.210,00	1.659.244,00	1.587.245,00	5.123.699,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	224.678,00	222.337,00	222.337,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	224.678,00	222.337,00	222.337,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	224.678,00	222.337,00	222.337,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	224.678,00	222.337,00	222.337,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale

Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	224.678,00	222.337,00	222.337,00	669.352,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	224.678,00	222.337,00	222.337,00	669.352,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	466.950,00	256.050,00	256.050,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	466.950,00	256.050,00	256.050,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	266.950,00	256.050,00	256.050,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	466.950,00	256.050,00	256.050,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	46.600,00	43.600,00	43.600,00	133.800,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	244.850,00	37.150,00	37.150,00	319.150,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	175.500,00	175.300,00	175.300,00	
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	466.950,00	256.050,00	256.050,00	979.050,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	32.184,00	30.684,00	30.684,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	32.184,00	30.684,00	30.684,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	32.184,00	30.684,00	30.684,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	32.184,00	30.684,00	30.684,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.184,00	30.684,00	30.684,00	93.552,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.184,00	30.684,00	30.684,00	93.552,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	12.950,00	13.050,00	13.050,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	12.950,00	13.050,00	13.050,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.950,00	13.050,00	13.050,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	12.950,00	13.050,00	13.050,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	12.950,00	13.050,00	13.050,00	39.050,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	

TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.950.00	13.050.00	13.050.00	39.050.00
---	------------------	------------------	------------------	------------------

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	1.000,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	1.000,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00	

Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	1.000,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del Territorio	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	840.591,00	838.091,00	5.265.091,00	6.943.773,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	840.591,00	838.091,00	5.265.091,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	840.591,00	838.091,00	838.091,00	2.516.773,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.427.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	840.591,00	838.091,00	5.265.091,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.260,00	7.260,00	4.434.260,00	4.448.780,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	826.831,00	824.831,00	824.831,00	2.476.493,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	6.500,00	6.000,00	6.000,00	
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	840.591,00	838.091,00	5.265.091,00	6.943.773,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00	9.549.024,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	230.100,00	226.600,00	226.600,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.200,00	25.000,00	8.775.524,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture Stradali	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00	9.549.024,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	295.300,00	251.600,00	9.002.124,00	9.549.024,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	15.960,00	9.400,00	9.400,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	15.960,00	9.400,00	9.400,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.960,00	9.400,00	9.400,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	15.960,00	9.400,00	9.400,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.960,00	9.400,00	9.400,00	34.760,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.960,00	9.400,00	9.400,00	34.760,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	393.247,00	347.886,00	347.951,00	1.089.084,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	393.247,00	347.886,00	347.951,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	364.247,00	347.886,00	347.951,00	1.060.084,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.000,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	393.247,00	347.886,00	347.951,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla Casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	291.236,00	275.010,00	275.010,00	841.256,00

Totale Programma 08 - Cooperazione e Associazionismo	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e Cimiteriale	102.011.00	72.876.00	72.941.00	247.828.00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	393.247,00	347.886,00	347.951,00	1.089.084,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0.00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia Sanitaria	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	127.748,00	133.330,00	133.330,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	127.748,00	133.330,00	133.330,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	127.748,00	133.330,00	133.330,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	127.748,00	133.330,00	133.330,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	4.000,00	2.000,00	2.000,00	
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	123.748,00	131.330,00	131.330,00	386.408,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	127.748,00	133.330,00	133.330,00	394.408,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	7.368,00	15.192,00	1.000,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	7.368,00	15.192,00	1.000,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.368,00	15.192,00	1.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	7.368,00	15.192,00	1.000,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.368,00	15.192,00	1.000,00	23.560,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.368,00	15.192,00	1.000,00	23.560,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale

Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	223.710,00	129.980,00	91.268,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	223.710,00	129.980,00	91.268,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	223.710,00	129.980,00	91.268,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese Missione	223.710,00	129.980,00	91.268,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	40.710,00	26.980,00	28.268,00	95.958,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	183.000,00	103.000,00	63.000,00	349.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	223.710,00	129.980,00	91.268,00	444.958,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	517.226,00	438.006,00	438.009,00	1.393.241,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	517.226,00	438.006,00	438.009,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	227.029,00	211.390,00	199.664,00	
Titolo 4 - Rimborso prestiti	290.197,00	226.616,00	238.345,00	
TOTALE Spese Missione	517.226,00	438.006,00	438.009,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	227.029,00	211.390,00	199.664,00	638.083,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	290.197,00	226.616,00	238.345,00	755.158,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	517.226,00	438.006,00	438.009,00	1.393.241,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale

Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	5.895.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate Missione	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	5.895.600,00
TOTALE Spese Missione	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2015	2016	2017	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	5.895.600,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.965.200,00	1.965.200,00	1.965.200,00	5.895.600,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2015/2017; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Adozione con Delibera della Giunta	108	20/10/2014

Detto programma è stato oggetto di modifica in sede di redazione della bozza di bilancio 2015-2017 e contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale verrà approvata la nuova versione .

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2015/2017. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	100.000,00	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	64.400,00			64.400,00
Altro	200.000,00	0,00	13.082.523,14	13.282.523,14
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	-	-	-	-
Totali	264.400,00	0,00	13.182.523,14	13.346.923,14

--	--	--	--	--

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

6.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Personale		Importo stimato 2015		Importo stimato 2016		Importo stimato 2017
Spese del personale	-	1.141.923,00	-	1.129.923,00	-	1.129.923,00
Spese corrente	-	4.151.196,00	-	3.845.344,00	-	3.745.506,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	27,51%	-	29,38%	-	30,17%

6.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sono previste azioni di alienazione nel triennio in esame.

Indice

	Premessa
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche
1.1.2	L'evoluzione normativa
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Occupazione ed economia insediata
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	Le strutture dell'ente
2.2	I SERVIZI EROGATI
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.4.1	Società ed enti partecipati
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.5.1	Le Entrate
2.5.1.1	Le entrate tributarie
2.5.1.2	Le entrate da servizi
2.5.1.3	La gestione del patrimonio
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale
2.5.2	La Spesa
2.5.2.1	La spesa per missioni
2.5.2.2	La spesa corrente
2.5.2.3	La spesa in c/capitale
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione
2.5.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti
2.5.3	Gli equilibri di bilancio
2.5.3.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
5.2.1.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
5.3.1	La visione d'insieme

- 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi
- 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi
- 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
 - 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
 - 6.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
 - 6.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI